

# essere comunità



PARROCCHIA S. CROCE - TEL. 045 526243 - VERONA - VIA GUIDO D'AREZZO - **Direttore resp.:** Bartolomeo Videsott - **Consiglio di Redazione:** Renzo Tonin, tel. 045530485; R. Banzato, R. Bellamoli, R. Pavanello, E. Zuppini - **Impaginazione grafica:** R. Tonin, Z. Cisamolo, A. Santi - **Pubblicità:** C. Montresor, tel. 045 532190 - www.santacroce.tk (Autorizz. N. 480 in data 15/2/1980 del Presidente Tribunale di Verona)



La conversione di Paolo

## Quaresima... ad un passo dal Risorto

La Quaresima è il tempo forte per eccellenza, tempo di conversione e ritorno a Dio.

Nella liturgia emergono continui richiami al senso cristiano del peccato, all'umile preghiera con cui se ne domanda perdono, alla carità operosa (digiuno ed elemosina) con cui si esprime la volontà di conversione.

**Valorizzare questo tempo significa prendere coscienza** della continua chiamata a riscoprire insieme, sia la memoria del proprio battesimo, sia la memoria del mistero della Pasqua di Cristo e della nostra Pasqua uniti, a Lui. In questo tempo di grazia l'attenzione è rivolta a Cristo e all'uomo e al mistero di Cristo che illumina la sorte dell'uomo.

La fede e la riflessione teologica della Chiesa, colgono nell'incarnazione, passione e risurrezione del Figlio di Dio, la chiave per interpretare tutta la storia ed il vissuto dell'umanità.

**La Quaresima si apre con il racconto di Gesù tentato** in quelle che sono le tre tentazioni tipiche dell'umanità: il sesso, i soldi ed il successo.

Dice S. Agostino che in Cristo tentato, è stato tentato l'uomo e in Cristo, vincitore della tentazione, l'uomo ha vinto il demonio. Per essere vincitore l'uomo deve avere sempre davanti a sé Cristo come modello e camminare verso la Pasqua comprendendone la straordinaria ricchezza.

**La Quaresima allora è il momento dell'introspezione**, dell'esame di coscienza approfondito, per conoscere la nostra miseria e la misericordia di Dio, il nostro peccato e la sua grazia, la nostra povertà e la sua ricchezza, la nostra debolezza e la sua forza, la nostra stoltezza e la sua sapienza, la nostra tenebra e la sua luce, il nostro inferno e il suo regno.

**Tre sono i capisaldi che in Quaresima** devono essere ben radicati nel terreno buono, se vogliamo operare una buona conversione.

**Il primo caposaldo è ri-conoscere la propria pochezza** per comprendere meglio la grandezza di Dio. È importante, in Quaresima rientrare den-

segue a pag. 10

- **Fondazione Beato G. Tovini Onlus** -

### MICROCREDITO DI SOCCORSO

La Fondazione Beato Tovini Onlus ricorda alla Comunità la presenza nella nostra zona di un Centro d'ascolto a cui si possono rivolgere famiglie e singole persone in difficoltà economiche per ottenere assistenza e, se necessario, anche aiuto sotto forma di prestito a condizioni favorevoli.

Il Centro che opera da novembre 2006 presso la Parrocchia di S. Croce ha potuto aiutare un numero significativo di persone che sono riuscite a superare il loro momento critico.

Le caratteristiche del prestito sono le seguenti: massimo 5000 Euro; rimborso in rate mensili sino a 60 mesi in relazione all'importo accordato.

Se il prestito da concedere dovesse superare la cifra indicata sopra, il richiedente sarà indirizzato alla Sede centrale della Fondazione in Piazzetta Vescovado, 7 Verona.

**Gli incaricati del "Centro di ascolto" ricevono presso la Canonica di S. Croce (tel. 045 526243) il martedì e il giovedì dalle ore 17,30 alle 19.**

[www.santacrocevr.it](http://www.santacrocevr.it)

È sempre attivo il nostro  
sito parrocchiale curato  
dal prof. Andrea Salandra.

**Inserto**

**"Educatori di vita":**

**IL PECCATO  
È CAPITALE?**



# Lettera alla Comunità



## Carissime famiglie di Santa Croce

**N**ell'ultima mia mi sono sforzato di far comprendere l'importanza di partecipare, come famiglia, alla Santa Messa domenicale e ne sottolineavo i frutti. Se l'avete ancora, andate a rileggerla un po' e comprenderete il suo intimo legame con l'Eucaristia.

**Gesù nell'istituzione dell'Eucaristia concludeva con queste parole: «Fate questo in memoria di me».** Egli si riferiva a quanto aveva fatto prima della cena e cioè alla lavanda dei piedi ai discepoli, servizio, per quel tempo affidato solo agli schiavi.

Uscendo di chiesa dovremmo incominciare a vivere l'Eucaristia nell'accoglienza, nella solidarietà, nel sentirci parte della grande famiglia di Dio.

**In questo tempo in cui si parla e si tocca con mano la crisi economica,** credo che tutti dovremmo sentirci più solidali, uscire dal nostro guscio e guardarci attorno. Una volta, quando la povertà regnava un po' ovunque, si viveva più uniti, si condivideva quel poco che si possedeva, ma soprattutto si assaporava il calore di una autentica fraternità.

La crisi è sempre un fatto negativo, ma anche dal male si può, con intelligenza, cogliere qualche aspetto positivo. Più volte si sente dire, in questo periodo, che la crisi economica può essere un'opportunità.

**Il cardinale Bagnasco, nella riunione permanente della Cei, ha messo in risalto qualche aspetto positivo della crisi:** «Non vi è dubbio che, per certi versi, senza la crisi probabilmente non si sarebbe trovata la forza, ad esempio, per riconoscere che non si può vivere sopra le righe e bisogna fare un passo indietro, per quanto arduo, ricuperando la capacità ed il gusto del risparmio, della misura, del non spreco, dei consumi sostenibili. Valori questi, che insieme alla solidarietà... appartengono al cospice della nostra cultura».

La Quaresima ci invita, attraverso la liturgia e la parola di Dio ad assumere stili di vita più sobri. Una vita sobria, cioè meno materialista, si apre più facilmente allo spirito, ci aiuta a spingere lo sguardo sopra le cose, verso il cielo, perché non siamo solo materia.

**Di fronte alle difficoltà economiche non dobbiamo deprimerci, cadere nel pessimismo, ma dobbiamo avere fiducia.** È ancora il presidente della Cei che ci esorta: «Abbiamo fiducia in Dio e abbiamo fiducia nell'uomo cioè nel suo nativo buon senso. Fiducia nella sua capacità di imparare, nonostante tutto, anche dai suoi errori».

E che cosa si deve imparare se non l'apertura, superando chiusure e solitudini. Le difficoltà si superano insieme. La nostra Comunità cristiana deve sentirsi unita, trovare la forza di affrontare le situazioni più difficili, soprattutto quando vengono colpite famiglie con più figli.

**Qualche persona ha suggerito soluzioni, che se attuate, porterebbero veri vantaggi verso i più deboli economicamente. Tra queste, è stata lanciata la proposta di formare un fondo di solidarietà,** gestito da alcune persone volenterose. Sarebbe un meccanismo che risveglierebbe le coscienze di tanti fratelli chiusi nel loro guscio, aiutandoli a puntare lo sguardo oltre al proprio orticello, a superare l'egoismo che spesso, purtroppo, prolifera tra i più abbienti. Lancio l'idea suggeritami, nella speranza che più di qualcuno la incarni perché diventi realtà.

Concludo affermando che sarebbe un modo concreto e attuale per realizzare l'esortazione di Cristo: «Fate questo in memoria di me» e prepararci ad accoglierlo Risorto nella prossima Pasqua.

Il mio auspicio quaresimale è: **apriamoci alla solidarietà.**

**Don Giulio**



## Una rete di solidarietà

### BATTESIMI

*Col Sacramento del Battesimo sono stati accolti nella Comunità dei Credenti:*

- 43) MARCO di Pozzan Alberto e Bicego Maria Elena
- 44) FRANCESCO di Pradal Ugo e Bertagnoli Tiziana
- 45) SIMONE di Fiorin Pierluigi e De Beni Samantha
- 46) CHIARA di Fiorin Pierluigi e De Beni Samantha
- 47) GIORGIA di Fiocco Nicola e Cocco Alessandra
- 48) LORENZO di Vannicola Mirko e Tommasiello Marianna

#### 2009

- 1) LUCA di Laezza Marco e Noris Silvia
- 2) ALESSIA IONELA di Agu Ionel e Agu Lidia



### DEFUNTI

*Con la liturgia Esequiale abbiamo consegnato nelle mani del Padre Misericordioso per la vita eterna:*

- 62) MARCHESINI RINO, a. 84, deceduto il 31 ottobre
- 63) BIN BRUNA, a. 91, deceduta il 5 novembre
- 64) VARASCHIN ARMANDO, a. 61, deceduto il 16 novembre
- 65) CIRILLO NICOLINA, in Nicolina, a. 81, deceduta il 21 novembre
- 66) BELLAMOLI GIOVANNI, a. 81, deceduto il 21 novembre
- 67) SIGNORI ANGELA, vedova Perenzoni, a. 92, deceduta il 22 novembre
- 68) VALBUSA SANTINA, vedova Beccherle, a. 90, deceduta il 23 novembre
- 69) LOCATELLI MARIA, a. 92, deceduta il 26 novembre
- 70) GRIGGIO ARMANDO, a. 85, deceduto il 26 novembre
- 71) PERSI GHERSINA STEFANIA, vedova Millo, a. 90, deceduta il 28 novembre
- 72) BOSCO MARIO, a. 82, deceduto il 29 novembre
- 73) PADRINI ADA, vedova Gaspari, a. 87, deceduta l'11 dicembre
- 74) SPERI ANTONIO, a. 83, deceduto il 22 dicembre
- 75) FRANCHETTO MARCELLO, a. 85, deceduto il 24 dicembre
- 76) GASPARATO ROLANDO, a. 84, deceduto il 28 dicembre

#### 2009

- 1) LONARDI ADELIA, vedova Tommasoni, a. 92, deceduta il 6 gennaio
- 2) FONTANA ANDREA, a. 66, deceduto il 6 gennaio
- 3) MARCOLINI GIOVANNI, a. 94, deceduto l'11 gennaio
- 4) MARTINI ANTONIETTA, a. 81, deceduta il 16 gennaio
- 5) STRINGARI PALMIRA, a. 98, deceduta il 16 gennaio
- 6) MENEGAZZI LUIGINA, vedova Lissandrini, a. 86, deceduta il 18 gennaio
- 7) ZAMBELLI CARLA, vedova Graziani, a. 84, deceduta il 21 gennaio
- 8) CALABRIA EMILIANA, vedova Scipioni, a. 83, deceduta il 26 gennaio
- 9) MOSCARDO MARIO, a. 86, deceduto il 26 gennaio
- 10) FAVA SANDRA, in Turco, a. 75, deceduta il 28 gennaio

# Quaresima nella sobrietà e solidarietà

**L'invito alla Conversione e all'apertura del proprio cuore caratterizza il tempo della Quaresima, insieme alla necessità di purificarsi e di praticare il digiuno e la penitenza. Di fronte ai miti del benessere e dell'abbondanza, il cristiano che vuole veramente incontrare il Signore, è chiamato a prendere distanza da ciò che riempie in modo superficiale e che ci rende insensibili verso Dio e verso coloro che mancano del necessario.**

## CAMMINO QUARESIMALE

- **25 febbraio:**
  - ore 17,00 **Le Sacre Ceneri** con Santa Messa per Elementari, Medie e genitori
  - ore 19,30 **Le Sacre Ceneri** per giovani ed adulti, con offerta per i poveri ovvero l'equivalente ad una cena.

---

- **Ogni venerdì** **via Crucis** alle 17,15

---

- **Lectio divina:** lunedì alle 18 in oratorio  
al mercoledì alle 17 in cappella.

---

- **Domenica 15 marzo**  
ore 15,30 **PRIME CONFSSIONI.**

---

- **Tre incontri su San Paolo** nei primi tre giovedì di marzo, tenuti dal biblista Don Dario Vaona (vedi richiamo informativo nell'inserito "Educatori di vita").

**1859-2009**

## La Congregazione salesiana compie 150 anni

Con la festa di San Giovanni Bosco (31 gennaio) si è aperto per i Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, un anno del tutto particolare, una tappa significativa della nostra storia.

Si celebra infatti il 150° anniversario della fondazione salesiana da parte di Don Bosco.

La sera del 18 dicembre del 1859, all'oratorio di Valdocco, a Torino, nella camera di D. Bosco, si radunarono alcuni dei suoi primi giovani collaboratori allo scopo di «promuovere e conservare lo spirito di vera carità

che richiedesi nell'opera degli oratori per la gioventù abbandonata e pericolante». Così scrive D. Alasonatti nel verbale di quell'incontro.

Si tratta allora, come precisa il Rettor Maggiore nella lettera del giugno scorso, di un vero e proprio «anno di grazia, nel quale è importante ricordare da dove veniamo, chi siamo e dove siamo diretti».



## Emiliana Calabria



Da pochi giorni, a ottantaquattro anni, ci ha lasciato la signora Calabria Emiliana, che con sano orgoglio

si presentava come la nipote di San Giovanni Calabria, nostro concittadino ai primi del Novecento.

Fin da giovane si è inserita nella Comunità con tanto dinamismo. Fu per tanti anni catechista, accompagnando alla Prima comunione e Cresima generazioni di fanciulli e ragazzi.

Rimasta vedova e con i figli ormai sistemati, parte per le Missioni, prima in Medio Oriente, poi in Africa, in un sanatorio.

**Un suo ricordo dell'Africa:** «Una notte tenevo fra le mie braccia una piccola bimba morente, la cullavo, i suoi occhioni neri erano rivolti al cielo e, in quello sguardo lucente, vidi gli occhi di Dio, vidi il Tutto».

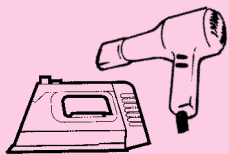
Donna dal cuore grande, ha saputo aiutare tanti fratelli, soprattutto stranieri.

**Passò gli ultimi anni nella sofferenza che ha sempre offerto al Signore** per i giovani e per le vocazioni sacerdotali e religiose. Poco tempo prima che il Signore la chiamasse, lasciò alcune righe che possono essere il suo Testamento Spirituale.

«Ora, a volte, le mie giornate vedono la luce del sole e la tristezza della nebbia, ma, sopra ogni cosa, sovrasta la maestà di Dio, di quel Dio in cui ho sempre posto la massima fede, fede fatta di preghiera, di colloquio, di speranze e anche di un vero sorriso, perché nel mio lungo andare, c'è un'altra vita che colmerà tutti i miei giorni, tutte le mie ore e nella quale, certamente brillerà il sole».

Grazie Emiliana per quanto hai fatto e pregato per la tua Comunità. Continua a proteggerla dal Cielo.

# ELETTRICITÀ FASCINA



Riparazione  
piccoli  
elettrodomestici  
di tutte  
le marche

IMPIANTI ELETTRICI - VENDITA MA-  
TERIALE ELETTRICO - LAMPADARI

VIA COLONNELLO FINCATO, 64/A  
VERONA - TEL. 045526109

Via C. Fincato, 262 - VERONA - Tel. 045525448

**EMPORIO**

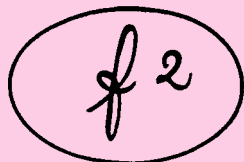
# MASH®

*Jeanswear*

jeans giubbini camicie casuals  
UOMO - DONNA - BAMBINO - BABY

# COLORIFICIO CASATI VERONA

ARGENTERIA - GIOIELLERIA  
OROLOGERIA



*L'Oreficineria del Borgo*

SI ESEGUONO RIPARAZIONI DI OGNI GENERE

VERONA

VIA VILLA COZZA, 22 - TEL. 045530480

## PARROCCHIA S. CROCE ANNO PASTORALE 2009 **Orientamenti**

### Comunità Salesiana

don Giulio Bertazzo, parroco  
don Gianluca Brisotto, vicario, incaricato  
Oratorio - Centro Giovanile  
don Luigi Lonardi, don Ottorino Cariolato,  
don Angelo Zaramella, don Sergio Pighi  
Canonica: via G. d'Arezzo 27 - tel 045.526243 -  
fax 045.8400690

### Suore Figlie di Maria Ausiliatrice

suor Carlina Prandini, direttrice - suor Maria -  
suor Mara - Suor Fernanda Negrato  
Casa delle Suore:  
Canonica, via G. d'Arezzo 27 - 045.8485441

### Organismi di coordinamento pastorale

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Coordinatore: Bante Mauro  
via Pergolesi 13 - 045.525274

Consiglio per gli Affari Economici

Coordinatore: Aldrighetti Paolo  
via Belvedere 60/c - 045.521095

S. Vincenzo

Coordinatore: Gatti Saturnino  
via Norma 5 - 045.522559

### Ufficio parrocchiale

• **Ogni mattina** (10-12 eccetto il giovedì) c'è un sacerdote a disposizione.

• **Certificati:** se ne può fare richiesta anche per telefono.

• **Matrimonio:** per preparare i documenti si chiede appuntamento per telefono. I documenti hanno una validità di sei mesi. Il percorso di preparazione al sacramento annuale è aperto a tutti.

• **Battesimi:** la richiesta del Battesimo per i figli si fa al Parroco almeno un mese prima della celebrazione. Ordinariamente si celebra in forma comunitaria.

• **Ammalati:** sia per quelli giacenti in casa che per i degenti in ospedale, è gradita la segnalazione in Parrocchia per poter svolgere una cura pastorale.

• **Benedizione e visita alle famiglie:** si svolge per tutto l'arco dell'anno. Se la si desidera per qualche ragione particolare, telefonare al Parroco.

### Oratorio-Centro Giovanile

Orario apertura Sala giochi:

- quotidiano: ore 15,00-19,00
- festivo: sabato ore 15,00-19,00  
domenica ore 15,30-19,00

Prenotazione Campi da gioco e sale:

don Gianluca Brisotto - tel. 045.8403147



sacconciatori **UNISEX**  
**Castellani**

di Marco Castellani

- Trattamenti specifici del capello.
- Analisi tricologica gratuita • Tecniche avanzate.

È gradito anche l'appuntamento

**Tel. 045522955**

ORARIO: 8.00-12.30 / 15.00-19.30  
al Sabato orario continuato 8.00-17.00

**VIA COL. G. FINCATO, 120 • 37121 VERONA**

Centro di Estetica - Profumeria

*gioia*

SOLARIUM

RICOSTRUZIONE UNGHIE

*L'estetica d'avanguardia alla portata di tutti*

VIA MONTORIO, 72 - TEL. 045972744

## PIZZERIA AL TAGLIO TOSCANA

VIA MONTORIO, 16 TEL. 045532729

Da noi troverete  
vasto assortimento

- PIZZE • CALZONI
- SCHIACCIATINE
- TRAMEZZINI



Verona - via Montorio, 50 - tel. 045 8920234

**LINEA UFFICIO - LINEA SCUOLA**

MODULISTICA E ARCHIVIO FLEX • PUNTO AUTORIZZATO VENDITA DOCUMENTI DI TRASPORTO E RICEVUTE FISCALI • EDITORIA FISCALE • FOTOCOPIE E RILEGATURE • ARTICOLI REGALO

SCRITTE SU  
AUTOMEZZI



DECORAZIONE  
VETRINE



**TIMBRI**



**& TARGHE**

TABELLE  
SEGNALETICHE



STRISCIONI



SERVIZIO  
VELOCE



QUALITÀ



**track®**

verona - borgo venezia  
via bettoni, 53/b - tel. 045 8403174

da 20 anni **la vostra immagine** è il nostro obiettivo



a cura della  
Redazione  
dell'ORATORIO  
CENTRO GIOVANILE

**SANTA  
CROCE**

...lascia anche tu il segno... [giovanisantacroce@gmail.com](mailto:giovanisantacroce@gmail.com)

## Il congelamento del reparto Deneb

di Nabila – squadriglia Gabbiani

**S**iamo alle solite, il mitico reparto Deneb si è cacciato in un altro guaio!

Partiamo dal principio: il 27 dicembre 2008 il gruppo è partito per il campo invernale, zaini in spalla e tanta emozione, ma soprattutto un sorriso che andava da un orecchio all'altro. Ma una volta che il reparto è arrivato alla casa che l'avrebbe ospitato, "...patatrak...", come prima cosa si è rotta la caldaia!

Dato che non si poteva andare avanti a bicchieri di tè bollente, i super capi (congelati pure loro) hanno deciso di preparare un fuoco all'esterno e cuocere la carne, una cosa del tutto improvvisata per farci assaporare salsicce, wurstel e hamburger! Piccolo dettaglio...nevicava! Il reparto Deneb però non si è scoraggiato. Ci si aiutava tra squadriglie per accendere il fuoco e i canti scout tenevano alto il morale.

La ricompensa per aver collaborato ed aver trovato modi (scauteschi) per scal-

darsi? Finalmente una casa calda e...dell'altro tè bollente!

Beh ragazzi e ragazze sappiate che il reparto Deneb non si è di certo annoiato! Anzi, quella del campo invernale è stata un'esperienza che rimarrà sempre nei nostri ricordi!

Per chi non lo sapesse, due sono i reparti scout misti di Borgo Venezia: Santa Croce e San Pio X. Sono circa 80 i ragazzi tra gli 11 e i 16 anni a cui vengono proposte attività di gioco ed avventura all'aria aperta, che si sviluppano da settembre a giugno, con riunioni il sabato pomeriggio e un'uscita al mese. Durante le vacanze di Natale solitamente ha luogo il campo invernale della durata di 3-4 giorni, e nei mesi estivi l'attività raggiunge il suo culmine col campo estivo di 10-12 giorni, durante il quale si dorme in tenda e vengono sfruttate tutte le abilità di vita all'aria aperta acquisite durante l'anno.



## agenda

**8 marzo**

FESTA DEI GIOVANI A JESOLO

**22-25 marzo**

CONVIVENZA  
2-3-4<sup>a</sup> SUPERIORE

**29 marzo**

FESTA DEI RAGAZZI A JESOLO

**10 aprile**

VIA CRUCIS ORGANIZZATA  
DAI GIOVANI DI 3<sup>a</sup> SUPERIORE

**12 aprile**

PASQUA



## Alla ri-scoperta della nostra corporeità. Due giornate ai Tracchi

di Giacomo

**U**n'esperienza vissuta in profondità. Dai ragazzi di prima e seconda media ADS. Il 15 e 16 novembre tutti ai Tracchi per riscoprire la propria corporeità.

«**Due giornate ai Tracchi!** Da dove iniziare?! Ogni volta che ci penso mi vengono in mente tutte le emozioni che ho vissuto. Uniche! Provo a descrivervele, sperando di trasmettere quello che è stato il messaggio importante che quei due giorni hanno lasciato nei nostri cuori: **"Splendete come Astri nel mondo"** ... imparare ad essere delle piccole luci che indicano quella che è la via giusta per camminare verso Gesù.

Anche se al buio, anche se pieni di paure, noi non possiamo perderci, perché Gesù è sempre al nostro fianco, ci tiene per mano e non ci lascia mai. Può succedere che noi stessi arriviamo a spegnere questa luce che ci unisce a Dio, sbagliando strada, come un treno senza rotaie, un treno che non ha direzione.

Per questo dobbiamo continuamente alimentare la luce della nostra candela, proteggerla dai venti che possono in un attimo spegnerla.

La parabola ci dice che **non bisogna aver paura di far fruttare i nostri talenti**, i doni che abbiamo, perchè questi ci aiutano ad aumentare la luce della nostra fiamma, della nostra candela. **Ci viene chiesto di essere minatori di noi stessi**, perchè più ci scaviamo dentro, alla ricerca della verità, più troviamo i nostri difetti; ma quando si cancellano questi difetti, si modifica anche il nostro carattere ... si

trova l'oro, la Vera Luce, L'AMORE.

Il Signore ci invita sempre a trovare il modo di **RIACCENDERE e TENERE ACCESA** la nostra piccola luce; non si può fare altro che chiedere il perdono per quelle volte che la lasciamo spenta, oppure chiedere una guida sicura, un pastore capace di indicarci la via illuminata".



## ...La voce delle mamme

**È** proprio vero: è stata una gran bella giornata! Domenica 16 noi genitori dei ragazzi di 1 e 2 media ADS, ci siamo trovati ai Tracchi di Boscochiesanuova, per concludere il ritiro dei nostri figli. Eravamo veramente in tanti! Al nostro arrivo abbiamo trovato i ragazzi entusiasti dell'esperienza che stavano vivendo e ciò è stata per noi adulti un'ulteriore conferma di quanto sia importante il cammino ADS. Dopo un buon caffè, ci attendeva un momento di formazione coinvolgente con don Mariano, un giovane salesiano che con semplicità ha catturato la nostra attenzione.

Il tema che si doveva affrontare era la "fisicità" intesa come sviluppo fisico ed accettazione dello stesso da parte dei nostri figli. È stato bello parlare di ciò; spesso noi genitori banalizziamo e diamo per scontati certi cambiamenti ritenendo assolutamente naturale "il crescere" dei nostri figli, senza pensare al disagio che si può nascondere dietro al mutamento fisico.

Sempre don Mariano, con un gioco semplice ma divertente, ci ha fatto riflettere su come la madre vede, con occhi diversi da quelli del padre, il figlio e che proprio in questa diversità risiede la complementarità dei genitori: due persone distinte ma importanti in egual modo!

Un momento veramente significativo è stata la Santa Messa. I nostri ragazzi si sono impegnati ad animarla e in essa è stato ripreso il tema dei talenti, facendoci riflettere sul fatto che spesso è la paura che ci impedisce di sfruttarli pienamente. Al Padre Nostro poi, il sacerdote ha invitato i ragazzi ad avvicinarsi ai genitori per poterlo recitare insieme evidenziando l'importanza dell'unione familiare anche nella preghiera. Grande rilievo è stato dato anche al Segno della Pace quando don Mariano ha sottolineato che il perdono si impara prima in famiglia per poi estenderlo a chiunque.

Al termine della celebrazione i ragazzi hanno ricevuto un messaggio impresso su una medaglietta: **"SIATE MIEI TESTIMONI"** ... è un augurio di speranza e di coraggio che anche noi genitori vogliamo rivolgere ai nostri figli!.

## FESTA DI DON BOSCO. 31 GENNAIO 2009 ALL'ALCIONE PRENDE VITA L'ESPRESSIONE GIOVANI

**S**tellina, protagonista del viaggio che abbiamo raccontato nello spettacolo per la festa di Don Bosco, alla fine del suo cammino si sente appesantita nel cuore: nonostante sia riuscita a superare le varie difficoltà, si sente ancora ferita dal male che ha conosciuto nel Regno della Notte. Per potersi liberare da tutto questo dolore e vivere finalmente in pace non può fare altro che perdonare. In questo modo è pronta per tornare nel Regno della Gioia e portare la Luce di Dio nella profondità dei cuori degli uomini, spesso oscurati dalle tenebre, rendendoli in grado di... "Splendere sempre come astri nel mondo".

**GRUPPO '94.** Come raccontare in così poche righe una serata piena di sorrisi, emozioni e valori. Il filo conduttore della nostra recita è stato IL POTERE; non a caso il talk show rappresentato era intitolato VIP (Viva i Potenti). Entrati in scena i presentatori, hanno avuto inizio le varie interviste agli ospiti: al marionettista e al burattino, il primo felice di poter comandare e il secondo entusiasta di non dover pensare; alla signorina Tivù accompagnata dai suoi due assistenti che, attraverso slogan e domande, ci hanno dimostrato come ciò che appare in televisione entra nella testa di ognuno di noi e al mago Sin Salamin che è addirittura riuscito a far urlare un intero teatro! Morale della favola: a volte basta avere un palco a disposizione e un microfono in mano per avere un grande potere sugli altri.

*Margherita & Francesco*



**GRUPPO '93.** Ecco qui, tutto pronto per la serata di Don Bosco. Gli animatori quest'anno ci hanno proposto un tema nuovo, molto più produttivo e stimolante rispetto agli anni scorsi. Abbiamo trovato strano, infatti, che per la prima volta non si dovesse rappresentare sul palco una scenetta con il lieto fine, ma bensì un episodio che esprimesse un concetto astratto e per di più negativo: il nostro compito era quello di mettere in scena come le persone, se guidate dal male, cambiano continuamente comportamento scegliendo ciò che fa loro più comodo. Siamo stati noi ragazzi a creare il copione e a decidere come svolgere la scenetta. Tutto questo è stato davvero positivo poiché ci ha permesso di crescere insieme come gruppo, di diventare più uniti e di realizzare un unico lavoro grazie al confronto di tutte le nostre idee.



**GRUPPO '92.** La nostra avventura comincia circa un mese fa; un periodo molto faticoso nel quale abbiamo imparato tante cose grazie all'aiuto di Lorenza e dei nostri mitici ANIMATORI! Il nostro compito era quello di rappresentare con la gestualità del corpo un concetto chiave della serata: "Così abili a mascherarsi da non riuscire più a riconoscersi". L'impresa è stata ardua e quindi prove, prove e ancora prove! Il messaggio conclusivo era che guardando oltre la propria maschera si può vedere l'esistenza di un mondo fantastico. Con il gesto simbolico del togliersi la maschera, abbiamo capito che sta a noi la consapevolezza di poter scegliere quello che la vita ci propone. Un video ha infatti rappresentato la possibilità di scelta: percorrere una strada facile, come una discesa, oppure una faticosa come una salita? *Flavia, Martina ed Elena*



**GRUPPO '91.** Anche quest'anno è andata!! Il gruppo ha avuto due importanti momenti: nel primo, i ragazzi hanno rappresentato alcune delle "maschere" che ai giorni nostri corriamo il rischio di indossare. Lo sforzo è stato quello di trasmettere l'idea attraverso un'attualizzazione del concetto di maschera, evidenziando l'eccessivo attaccamento alla tecnologia e la conseguente perdita di familiarità nelle relazioni umane da un lato, e l'uso sfrenato dell'apparire piuttosto che dell'essere come forma di presunta superiorità dall'altro. Il secondo momento ha cercato di trasmettere come sia necessario guardare dentro di noi in profondità, lasciandoci accompagnare e abbandonando ciò che ci allontana dalla realtà, illudendoci di non aver bisogno di affrontare la salita per arrivare in cima. I preparativi sono stati intensi ma ne è valsa la pena. *Fabio*



**GRUPPO '90.** Per noi ultima edizione nelle vesti di "animati" e quindi, come tale, ancor più carica di significato. Due le scenette rappresentate. Nella prima ci siamo dovuti calare nel "Paese usa e getta" e descriverne i cittadini: personaggi estremizzati che su di un tappeto rosso, non pensavano che sfilare, apparire e gettare alla prima occasione tutto ciò che di materiale avevano già sfruttato sufficientemente. Nella seconda scena abbiamo cercato di "vendere" come necessaria all'uomo la RICHIEZZA, tramite un sognatore che bramava, un tentatore che lo incitava a respirare "il fantastico profumo dei soldi", un moralizzatore che negativamente sentenziava e due "coscienze" opposte che spingevano l'una verso il risparmio e l'altra verso il consumo. Speriamo di aver anche quest'anno divertito.

*Luca e Alessio*

## UN'OCCHIATA IN ORATORIO...

...di Stefania

Che cosa stanno facendo i giovani e i ragazzi ai gruppi e al catechismo? Siamo andati a sbirciare in tutte le aule per carpire i percorsi che stanno affrontando insieme ad animatori, catechisti e religiosi.

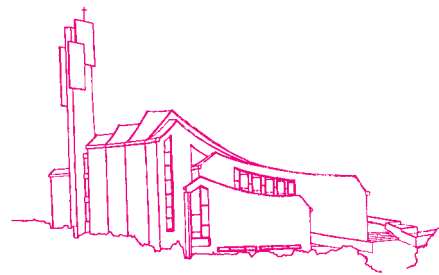
- Alle **medie** abbiamo trovato tanto Spirito Santo: sia nei gruppi Ads che in quelli di catechismo tradizionale si stanno affrontando i doni e i frutti dello Spirito Santo, ma anche le beatitudini, la conoscenza della figura di Gesù e l'importanza di scoprire la vocazione personale...coraggio ragazzi!
- Alle **superiori** le cose si complicano un po' per tutti:
  - **la prima** è alle prese con l'amicizia;
  - **la seconda** sta affrontando il senso e il valore della Famiglia;
  - **la terza** invece ha cominciato ad organizzare giornate di volontariato e la Via Crucis del Venerdì Santo;
- **la quarta** tratta in questi mesi la responsabilità e l'affettività;
- **la quinta** ha iniziato un laboratorio in vista della possibile vocazione da animatore!
- Per ultima, proprio perché sta imparando da San Francesco di Sales che l'umiltà è la pietra di volta della vita intera, la **Comunità Animatori** che oltre ad organizzare uscite, feste, incontri, sta camminando grazie alla Filotea: un vero e proprio manuale per affrontare da cristiani la quotidianità. Nell'ultimo incontro hanno parlato dell'importanza di guardare dentro se stessi, di agire secondo buon senso e di non lasciare posto all'ira, alla collera e al rancore.

*Ricordiamo a tutti una novità...partirà a breve in oratorio una proposta culturale...ROBERTO BENIGNI in TUTTO DANTE: incontri aperti ai ragazzi delle superiori. Appuntamenti divertenti e appassionanti per approcciare e conoscere insieme la Divina Commedia. Un'ora e mezza ogni due settimane, per ridere e imparare qualcosa di utile e profondo. Materiale? Testa e curiosità. Se volete saperne di più o iscrivervi mandate una e-mail a [fabiosignorini86@gmail.com](mailto:fabiosignorini86@gmail.com).*

## ...MESSAGGI IN BACHECA

**Ma perché abbiamo lasciato questo spazio vuoto?** Semplice... dalla prossima volta lo riempiamo con tutto ciò che ci manderete al nuovo indirizzo di posta elettronica: [giovanisantacroce@gmail.com](mailto:giovanisantacroce@gmail.com)! Non fatevi riguardi....aspettiamo messaggi, poesie, articoli, foto, disegni, barzellette, canzoni, fumetti e tutto ciò che vi passa per la testa! Alla prossima. Stefania e Zeno

# educatori di vita



Anno VIII - n° 34

Supplemento a "Essere comunità"  
Periodico della Parrocchia Salesiana Santa Croce Verona  
n° 146 QUARESIMA 2009

Devono sentirsi ed essere considerate EDUCATORI DI VITA tutte le persone educatori-genitori-figli-nonni che ogni giorno si impegnano onestamente nelle loro attività. Questo "inserto" raccoglie alcune riflessioni ed esperienze per genitori ed educatori che nascono dal cuore e dal sistema educativo salesiano di Don Bosco, sorprendentemente efficaci, ieri come oggi.

IL PUNTO

I 7 peccati capitali

## Il peccato è capitale?



**Il peccato è il prodotto di un amore sottosviluppato.**

Il peccato consiste nel **considerare come dio qualcosa che non lo è**: il denaro, il potere, il piacere, il sesso... La dottrina sui vizi capitali designa le sette modalità principali tramite le quali l'uomo si allontana dalla sua vera felicità.

**Questi vizi stregano, ammaliano.** Sono sirene che catturano con i valori che assomigliano di più alla nostra vera felicità, alla comunione con Dio che sola potrà colmare il nostro cuore assetato d'infinito. Lo distolgono con efficacia tanto maggiore perché imitano e traducono in farsa questa felicità. I peccati capitali sono specchietti per le allodole, seduzioni "per procura".

**Questi sette vizi guidano la gara.** Trascinano dietro di sé l'orda delle conseguenze negative che ne derivano: **pigrizia, maldicenza, discordia, infedeltà, ambizione, menzogna, crudeltà...** L'elenco è infinito e si snoda lungo tutta la storia dell'umanità. **Attraversa la nostra storia e la profondità del nostro cuore.**

Ricerche Inserto di **Angelo Santi**

Ad ogni numero del Bollettino, in questa Rubrica verranno consigliate **PROPOSTE DI SAGGEZZA EDUCATIVA PER RAGAZZI, GENITORI ED EDUCATORI, tante compresse di saggezza spirituale.**

I libri, editi dalla **ELLEDICI di Torino**, potete trovarli nella libreria:

**libri LETTI per voi**

**I SETTE PECCATI CAPITALI**

PASCAL IDE in collaborazione con LUC ADRIAN

Editrice Elledici pagine 240 euro 13,00

### MA LIBERACI DAL MALE

Questo libro è prima di tutto un manuale di liberazione interiore. Vi domanderete: Perché parlarci di peccati? Questa nozione vecchia come la Genesi non è forse desueta e superata?

Non sarebbe meglio parlare della bontà di Dio, piuttosto che della malizia dell'uomo?

L'obiettivo di questo libro consiste di stanare, con l'aiuto di grandi maestri spirituali, i falsi dei che tentano l'uomo fin dalle Origini.

**LES - Via Rigaste S. Zeno, 13 - VERONA Tel. 045.80.02.692**



**Pascal Ide**, prete della Comunità dell'Emanuele, associa il rigore della riflessione teologica ad una conoscenza profonda dell'uomo e della realtà pastorale. È autore di numerose pubblicazioni di successo.

**Luc Adrian**, giornalista, autore di best seller religiosi.

PRIMA PARTE

# I 7 peccati capitali

# Il peccato è capitale?

**CHE COSA SIGNIFICA PECCARE?** Prima di affrontare il tema dei peccati capitali, è "di capitale importanza" domandarsi che cosa significa peccare?

- È **INGANNARSI SULLA FELICITÀ**: il peccato è la grande malattia che impedisce all'umanità di trovare la gioia vera.
- È **OFFENDERE DIO**: il peccato è una mancanza contro la ragione, la verità, la retta coscienza; è una trasgressione in ordine all'amore vero, verso Dio e verso il prossimo, a causa di un perverso attaccamento a certi beni.
- È **FARE DI UN BENE MATERIALE IL PROPRIO IDOLO**: oggi il sesso è un dio; i depositi in banca sono un dio; il successo professionale è un dio; il potere è un dio, ecc. Alla base di ogni peccato c'è un'idolatria: noi scegliamo di considerare come Dio ciò che non lo è. Preferiamo la creatura al Creatore.

## Che cos'è un peccato capitale?

Un peccato capitale è in testa, all'origine di altri peccati. Un vecchio proverbio non dice forse che «l'ozio è il padre dei vizi»?

È un peccato che si commette per se stessi. L'avarò accumula denaro per il piacere di accumularlo; non si mente per mentire, ma per difendersi, per mettersi in risalto.

## Perché i peccati capitali sono sette?

I monaci che vivevano nel deserto d'Egitto ricevevano nei loro eremitaggi molti visitatori, attirati dalla loro saggezza.

Da questa esperienza di accompagnamento spirituale, i monaci trassero una profonda conoscenza della natura umana e la convinzione che le tentazioni più gravi si riassumano in sette o otto grandi «inclinazioni negative dell'anima».

All'inizio fu loro dato il nome di "peccati principali", e infine quello dei "peccati capitali".

## Perché interessarsi ai peccati capitali?

L'analisi dei peccati capitali è importante non solo perché essi ci dominano, ma perché si nascondono nel profondo della nostra anima.

## CI DOMINANO

I peccati capitali sono all'origine di molti errori; prenderne coscienza permette di cogliere i legami tra peccati apparentemente diversi; combatterli si-

gnifica tagliare il male alla radice.

Lottare contro il proprio peccato capitale è come disfare una maglia: l'importante è tirare il filo giusto, il resto segue.

## SI NASCONDONO

La nostra incoscienza è così profonda che non sappiamo neppure di essere idolatri. Chiudiamo gli occhi sulle nostre idolatri per sei ragioni essenziali:

1. **I peccati capitali sono spesso giustificati**, scusati o tollerati dal contesto sociale.
2. **Certi peccati capitali**, come l'invidia o l'accidia, **sono molto interiori** e meno evidenti di altri.
3. **Questi peccati sono vizi**. Il vizio è un'inclinazione negativa. Ma un'inclinazione diventa presto un'abitudine. Il vanitoso si abitua alla sua vanità, l'invidioso alla sua invidia, la persona ossessionata dal sesso al suo bisogno di fantasie erotiche...
4. **Certi peccati capitali comportano una notevole componente affettiva**, come l'ira o la gola, che è innanzitutto un piacere gustativo.
5. **I peccati capitali prosperano su un terreno psicologico favorevole**: sono frammisti a ferite o traumi che li predispongono e li favoriscono.
6. Infine, questi peccati **sono uno degli elementi chiave del combattimento spirituale**; ma questa battaglia spesso è misconosciuta, perché si nega non solo l'azione del demonio, ma la sua esistenza. Questa battaglia spirituale fa parte della vita cristiana. \*



È possibile scegliere s...  
Non v...

## Come lottare contro i

Un legalismo ricorrente ha finito per far... che la trasgressione di un divieto divino. I ri... sti nei capitoli che seguiranno - fanno inter... richiedono un desiderio di conversione che... È possibile riconoscere quattro tappe n...

### 1ª tappa RICONOSCERE IL PROPRIO

Riconoscere un peccato capitale presuppone...  
- **la profondità**: un vizio è tanto più profondo quanto è meno dicabile. Qual è la sua frequenza? Ci è difficile...  
- **l'estensione**: di quali altre mancanze... Quali ambiti della nostra esistenza riguardano...  
- **l'antichità**: da quanto tempo siamo poss... vorito il suo radicarsi?

### 2ª tappa LA PRESA DI COSCIENZA. D

Questa disperazione è una trappola peggiore... è molto peggiore che dirgli: «lo non ti amo... Dio, lui che sa soltanto amare, lui il cui esse...

### 3ª tappa APRIRSI ALLA MISERICORDIA

peccato, resistiamo alla tenta... Lamentarsi significa gemere su di sé e duni... Padre. D'altra parte, il riconoscimento e l'a... presuppone forse già uno sguardo su Dio?... ca quella del bene, come l'ombra risalta su...

### 4ª tappa PRENDERE UNA DECISIONE

unica soluzione: la decisione. Questa offerta del nostro essere peccatore. La volontà di conversione si esprime con un... piccolo sia. Ed è bene che prendiamo (alme...

I CAPITOLI CHE SEGUIRANNO PROPORRANNO... PER LOTTARE CONTRO OGNI PE...



## LA T@TTICA DEL DIAVOLO

«Sono i sette jolly capitali l'asso nella mia manica»



olo tra Dio e l'idolatria. i sono altre possibilità!

### I peccato capitale?

ci credere che il peccato non sia nient'altro rimedi contro ogni peccato capitale – propo- venire la libertà e la volontà della persona e deve concretizzarsi attivamente. nella battaglia contro il peccato capitale:

**PECCATO.** È indispensabile compiere luci- ro di ricerca della verità interiore. ne che ne analizziamo le tre componenti: do quanto più è abituale e difficilmente sra- ficile resistervi? Ne siamo dipendenti? uesto peccato è l'origine nella nostra vita? a? Quali persone del mio contesto influenza? eduti da questo vizio? Quali ferite hanno fa-

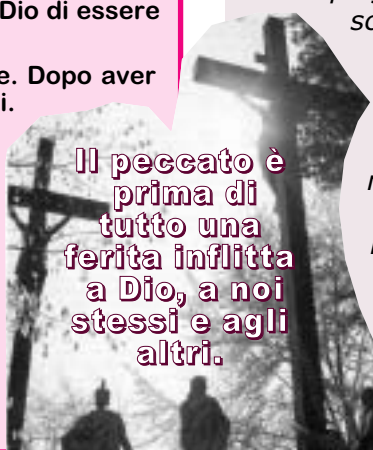
opo il riconoscimento lucido, segue un'umile Si presenta il pericolo di rimanere disgustati. re della cecità. Dire a Dio: «Tu non mi ami», ». Significa infatti impedire a Dio di essere re è tutto amore.

**DI.** Il peccato chiude il cuore. Dopo aver zione di ripiegarsi su noi stessi. que rinviare il ritorno verso il ccettazione del peccato non La coscienza del male impli- l fondo di luce.

**E.** Contro il peccato, c'è una È essenziale incarnare que-

un atto concreto, per quanto (no) una decisione al giorno.

UNO UNA SERIE DI RIMEDI CCATO CAPITALE.



Il peccato è prima di tutto una ferita inflitta a Dio, a noi stessi e agli altri.

«Io diavolo ti scrivo, MIO CARO NIPOTE, mi congratulo con te: nell'ambito del tuo dottorato sulla dannazione, stai acquisendo una specializzazione sul tema delle tentazioni. Potrai attestare le mie sette invenzioni più belle, i peccati capitali.

«Il peccato faceva anche ridere alcuni cristiani ("è un'invenzione del parroco", "è sorpassato", "smettetela di colpevolizzare!" si sentiva dire), ed ecco che, ahimè, se ne parla di nuovo in questo Inserto Salesiano.

«Forti della grazia del perdono con cui per D... (D... = colui che non posso pronunciare il nome senza bruciarmi la lingua e che d'ora in poi definirò Q.D.D. -Quello Da Distruggere-) è troppo facile essere salvati, basta chiederlo!

«Tu lo sai: il mio inganno migliore consiste nel far credere che io non esista. Insomma, imbrogliare le carte.

Io sono un prestigiatore, e nella manica ho sette carte vincenti, sette jolly capitali che gioco sul tappeto verde dell'esistenza umana con una certa abilità.

«Permettimi di prodigarti qualche consiglio tratto da lunghe ore di ascolto nei confessionali, quelle orribili scatole di contrizione. La cosa peggiore da temere sono i discepoli di Q.D.D. che si rimettono sempre in questione.

«Un'altra regola d'oro: cura gli inizi. È qui che si gioca tutto, o quasi. Una volta acquisita, un'abitudine difficilmente si cambia. Tanto vale cominciare prima possibile, fin dall'infanzia. Una volta adulta, farà un punto d'onore di sembrare sempre in forma e non manifestare mai le sue debolezze.

«Gioca anche sulle ferite interiori. Gli squilibri offrono un terreno ideale per la manipolazione. Le persone arrivano ad accusarsi di ciò di cui non sono colpevoli e a scusarsi per ciò di cui non sono peccatori.

«Lavora a lungo termine. Possono essere necessari anni per indurre una persona sposata, o consacrata, all'infedeltà. Ricorda che nulla è mai vinto per sempre e che Q.D.D. ha un'arma fatale contro di noi, che può rovinare i nostri sforzi quando l'uomo si degna di approfittarne: SOS Misericordia.

«Non trascurare i sacerdoti. Non avere paura quando invitano alla conversione: è il loro mestiere. Ma quando entrano nei dettagli, se illustrano il peccato con esempi precisi, se propongono mezzi concreti per lottare contro le tentazioni, allora reagisci. Organizzati per diffondere un po' di maldicenza; il sacerdote avrà l'impressione di perdere credito presso il suo pubblico...

«Non sottovalutare mai Q.D.D., anche se quaggiù diamo l'impressione di averlo sconfitto. È veramente scaltro. Approfitta anche del peccato per salvare i peccatori.

«Sì, sta' in guardia: il peccato può smarcherarci! Sbrigati dunque a fare in modo che il peccatore si assimili al suo peccato. Dimenticherà che una persona non si riduce mai ai suoi atti, per quanto siano abominevoli, e si crederà condannato al male. Hip, hip, hurrà!

«Infine, di tanto in tanto, allontanati un po'. Lascialo stare. L'uomo, meno tentato, meno agitato, immagina di diventare più santo. Si rilassa. Osserva allora i talloni d'Achille, i punti che si sforza meno di migliorare: le mezze menzogne, le debolezze, la tiepidezza, ecc.

Attaccherai poi con maggior precisione. Te ne riparlerò.

«Addio. Ti insudicio a dovere», E-mailzebull



È troppo facile essere salvati, basta chiederlo!



Q.D.D. (...Dio), ha un'arma fatale: SOS Misericordia.

# APPUNTAMENTI 2009

## Serate educative con i botti

Sarà stato per la conosciuta competenza dei relatori o per l'ampio lancio pubblicitario della nuova Rete delle Agenzie Educative "Prospettiva Famiglia" formata da Parrocchia, Scuole e Società sportive, fatto sta che non si era mai visto un numero così grande di genitori ed educatori riempire quasi il cinema Alcione negli incontri su emergenza educativa e famiglia.

### Bruno Ferrero

**Il 23 gennaio il salesiano Bruno Ferrero**, autore di libri sull'educazione e grande esperto di pedagogia ci ha "imbandito" un piacevole e delicato messaggio: "I vostri figli hanno soltanto Voi".

Ha proposto soluzioni positive e linee di intervento semplici in famiglia, a scuola e nella socializzazione dei figli.

Spesso i bambini dopo i primi anni soffrono la scuola e si scoraggiano perché "vogliono imparare e ricevono invece pagelle". Per star bene il bambino deve possedere gli strumenti comunicativi di base, parlare, leggere e scrivere correttamente – cose che non si imparano con la TV e i video games. "Il segreto dell'educazione è una buona figura paterna"; serve soprattutto l'esempio e una disciplina data come dono.

Questo costruisce un senso della vita e una coscienza che si fonda su una scala di valori vincolanti: dignità della persona, rispetto, vita, pace, ecologia, solidarietà.

**I figli chiedono qualcosa di profondo, vicinanza, felicità, saggezza e non gli si può rispondere con cose esteriori dando giochi, denaro, internet, divertimento.**

## Tavola rotonda

**I 6 febbraio si è invece tenuta una Tavola Rotonda** su "Famiglia e agenzie educative in ambiti giovanili" con operatori esperti: l'assessore regionale Valdegamberi, lo psichiatra dott. Francesco Bricolo, la prof. Daniela Galletta e il Presidente provinciale del CONI, sig. Braggio.

Il coordinatore Alberto Tosi ha presentato in modo stimolante gli ambiti dello sport, della politica della scuola e della salute. Ha raccolto le fila degli interventi don Giuseppe Sacconi, docente della Facoltà di Scienze dell'educazione.

La fenomenologia della realtà giovanile d'oggi è vista da tutti i relatori con più ombre che luci.

I ragazzi spesso appaiono apatici, di difficile tenuta anche nello sport, di facile abbandono scolastico. Recitano un ruolo copiato dai mass media che esaltano i miti della bellezza, dei soldi, dell'avere. Non mancano purtroppo i casi di bullismo, di violenza, di branco. Ci sono anche tanti ragazzi impegnati e responsabili, che, però non fanno notizia.

Le cause di questi fenomeni sono altrettanto riconosciute: disgregazioni familiari, un mondo di adulti deludente, mass media e tecnologie di dubbia influenza. A questo si aggiunge la rinuncia dei genitori a porre dei limiti e uno scarso investimento pubblico sulla prevenzione e sull'aiuto alle famiglie.

Ognuno dei relatori ha prospettato qualche strategia particolare da praticare. Per Braggio a tutti i ragazzi serve uno sport come educazione alle regole. Per la prof. Galletta serve una scuola con insegnanti che pretendono impegno e correttezza mostrandosi autorevoli per competenza nelle materie ed empatia con gli alunni "Io tengo a te".

Valdegamberi crede che sostenere le famiglie significa investire per il futuro e che i ragazzi potrebbero educarsi all'impegno con il Servizio Civile. Bricolo pensa che i genitori possono farcela, non da soli, ma chiedendo aiuto per scoprire le risorse che sono in loro e nelle istituzioni sociosanitarie.

**Alla fine è uscita anche una proposta inusuale che ha provocato interventi: educare all'indignazione per ingiustizie, disuguaglianze, prepotenze. Questo è apparso a tanti il botto che può svegliare i giovani da una certa inedia mandando bagliori di ideali.**

Roberto B.



## Tre incontri su San Paolo

**Giovedì 5 marzo** - ore 20,45 in aula 7

Tema: "Vita di San Paolo, in particolare la sua vocazione; dal martirio di santo Stefano alla chiamata sulla via di Damasco" dai testi degli Atti e Galati, 1

**Giovedì 12 marzo** - ore 20,45 in aula 7

Tema: "Messaggio Paolino e la Centralità della croce" dal testo I Cor. 1, 18-31

**Giovedì 19 marzo** - ore 20,45 in aula 7

Tema: "Il concetto di libertà dal testo" Gal. 5,1-15

Gli incontri saranno tenuti da **don Dario Vaona**, biblista e dell'Istituto Don Mazza usando il metodo delle Comunità di Base del Brasile, dove è stato missionario.

L'invito è rivolto a tutti, in particolare ai membri del CPP, catechisti ed animatori adulti dei vari gruppi. (Ads, Scout, Fidanziati, famiglie, S. Vincenzo, ecc.)

## I verbi della vita familiare

**I**l gruppo Giovani Famiglie della Parrocchia ha aderito alla proposta del Centro Pastorale per la Famiglia affrontando tematiche che ruotano attorno a dei verbi fondamentali per la vita coniugale.

La frequenza mensile di questi incontri guidati dal responsabile diocesano per la famiglia Don Gianni Ballarini ci ha portato a riflettere su argomenti centrali come *“Pregare”, “Amare”, “Comunicare”* e per ultimo *“Educare”*.

L'incontro previsto per il 15 marzo affronterà il tema *“Donare”*.

In ogni incontro dopo una presentazione del tema seguita da una Lectio Divina proposta da Don Gianni, viene lasciato ampio spazio al confronto di gruppo.

Particolarmente stimolante è stato l'argomento trattato *“Educare”*, affrontando in maniera trasversale molte sfaccettature del termine, oltre all'educazione dei figli. Gli spunti di riflessione affrontati riguardavano principalmente tre temi: **Dio educatore e liberatore; Educare educandosi ovvero l'azione educativa reciproca come coppia; Educare i figli, il mestiere più difficile.**

Nel dibattito poi sono emersi tre gli atteggiamenti educativi di fondo, che concorrono ad educare la persona e che possiamo sintetizzare così: *Intro-ducere (mettere-dentro); E-ducere (tirare-fuori); Tra-ducere (tras-mettere).*



## Benedetto XVI sul tema dell'educazione

Ecco brevemente alcune riflessioni del Papa, rivolte alla sua diocesi (Roma), sul tema dell'educare.

**L'**emergenza educativa, ormai confermata dai numerosi insuccessi, cerca dei responsabili, e lungi dagli ormai stereotipi triti e stanchi di fragili scuse, la famiglia ora cerca punti di riferimento certi, lontano da ricette da Best-Seller.

*Quindi, dopo aver barattato la responsabilità con una finta libertà, ora nasce la consapevolezza che i valori del passato non possono essere semplicemente ereditati, ma fatti nostri e rinnovati, anche attraverso una sofferta scelta personale.*

*È necessario individuare alcune esigenze comuni, innanzitutto l'amore che i genitori in primis dovrebbero far assaporare ai propri bimbi.*

*Poi chi educa sa che deve donare qualcosa di se stesso, e che soltanto così può aiutare i figli a superare gli egoismi e farli diventare a loro volta capaci di autentico amore.*

*Il punto forse più delicato dell'opera educativa è trovare un giusto equilibrio tra libertà e disciplina.*

*Senza regole di comportamento e di vita, fatte valere giorno per giorno anche nelle piccole cose, non si forma il carattere, non si viene preparati ad affrontare il futuro.*

*L'educatore quindi è testimone della verità e del bene: certo anch'egli è fragile, tuttavia è capace di rimettersi in sintonia con la sua missione.*

*L'immagine che la nostra società dà di se stessa, è amplificata dai mezzi di comunicazione che hanno un grande influsso sulle nuove generazioni. C'è bisogno dunque del nostro contributo, perché la società diventi un ambiente più favorevole all'educazione.*

*Anima dell'educazione e di una vera vita può essere solo una speranza affidabile. Solo Dio è la speranza che resiste a tutte le delusioni e che ci stimola ad educarci reciprocamente alla verità e all'amore.*

## Belli ma... isolati

S. Croce appare anche ad un inesperto di urbanistica come un agglomerato di zone abitative diverse. Gli opuscoli *“Cerco casa”* nominano *“Quartiere Musicisti”*, per indicare le vie limitrofe a via Verdi, *“INA Casa”*, per indicare le case di via Perini e via Zagata, e tutti sanno che via Leoncavallo e via Asola identificano i palazzi e le case a schiera tra via S. Felice e via Montorio e che le vie col nome di opere liriche, Aida, Norma, ecc., sono quelle delle villette.



**Ora però si è aggiunta una zona nuova; non appare ancora sulle mappe cittadine ma con il navigatore satellitare, digitando *“via Callas o via Pontedera”* si viene portati ad un nucleo di ville bi-familiari a cui si accede al termine quasi di via S. Felice. Chi cammina può arrivarci anche da via Cappelli o attraverso il ponte di legno sul Prognò.**

Subito ci s'immerge in una zona da favola: case belle, ordinate, silenziose, specialmente alla domenica quando non ci sono lavori nei cantieri. Le ville, con ampio giardino curato e con aspetto architettonico vario, frutto di abili imprese e di non pochi soldi, sono ormai abitate da alcune famiglie che già stavano nel quartiere e da altre che hanno trovato in questa nuova urbanizzazione il posto migliore, quiete e bel panorama pur rimanendo vicini alla città.

Si intuisce che le famiglie non si conoscono tanto fra di loro: sono persone nuove ancora senza gli *“agganci”* che si possono trovare nella vita di condominio, nell'andare ai negozi, al bar, ai giardini, ecc. Per pochi, la scuola dei figli e la chiesa, fisicamente lontane, sono diventati già punto di socializzazione. Non si vedono però *“processioni”* per andare a Messa, né crocchi di persone in quegli spazi già predisposti a diventare piazzette e giardini. Si ha l'impressione di isolamento delle famiglie e della zona stessa. Evidentemente, come è giusto, ognuno si gode la sua casa nuova. Ma ciò soddisfa proprio tutte le aspirazioni o si sente anche il bisogno di relazioni più allargate? Forse, situata qui, qualche iniziativa della Parrocchia o della Circoscrizione (ad esempio fare teatro all'aperto) potrebbe aprire all'incontro.

Roberto B.

# Ottica liboni

da 50 anni al Vostro servizio

Piazza Erbe, 17/a - Tel./Fax 045 596291  
Via G. Verdi, 9/a - Tel./Fax 045 8400411  
VERONA - ITALIA  
otticaliboni@virgilio.it



## Forneria TEZZA SEVERINO

Via Col. Fincato N. 142 - Tel. 045525471 - Verona  
Specialità: Pane Biscotto - Filoncini all'olio - Pasticceria da forno



## CENTRO CORNICI & Art Store

Cornici su misura - Articoli per belle arti  
Stampe e dipinti - Manifesti internazionali  
Grafica d'autore - Specchi

VERONA - VIA COL. G. FINCATO 29  
TEL. 045 8401272 - FAX 045 8405398  
[www.centrocornici.it](http://www.centrocornici.it)

## IMPRESA EDILRAMA

di RAMA geom. GABRIELE

Esegue: - fabbricati di civile abitazione  
- edifici industriali  
- restauri e ristrutturazioni - manutenzioni  
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

VERONA - VIA ZAGATA, 13 - TEL. 045526603  
Tel. abitazione 045 525406 - Cell. 336 455719

## ORARIO SS. MESSE VERONA EST ANNO 2009

### CELEBRAZIONI LITURGICHE PARROCCHIA S. CROCE

#### Feriale

Lodi e Vespri: 8 - 18,30  
Rosario: 8,45 - 17,15  
S. Messe: 7 - 8,15 - 9 - 18

#### Festivo - S. Messe:

Sabato: 18 - 19  
Domenica: 7,30 - 9,30 - 10,45  
12 - 18

### Parrocchia S. Marco Ev.

Tel. 045 529901

#### Feriale

da Lunedì a Giovedì ore 8,00  
Venerdì e Sabato ore 18,30  
Domenica ore 8,30 - 10,00 - 11,00 - 15,00

### Parrocchia S. Giuseppe f.m.

Tel. 045 525276

#### Feriale

da Lunedì a Venerdì ore 8,00 e 18,30  
Sabato ore 18,30  
Domenica ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,30

### Parrocchia S. Pio X

Tel. 045 526696

#### Feriale

da Lunedì a Venerdì ore 8,30 e 18,30  
Sabato ore 18,30  
Domenica ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,30

### Parrocchia S. Felice Extra

Tel. 045 529459

#### Feriale

da Lunedì a Venerdì ore 8,20 e 18,00  
Sabato ore 18,00  
Domenica ore 8,30 - 11,00

segue a pag. 11



## Autofficina LEONI s.n.c.

di LEONI GIORGIO

Punto informazioni OPEL  
Autorizzati BOLLINO BLU - Servizio REVISIONI  
VIA MEFISTOFELE, 21 - B.GO S. CROCE  
37131 VERONA - TEL. 045 530484

## La Gustoteca AL ZOO

dal 1983

**GASTRONOMIA  
CARNI, SALUMI, FORMAGGI**

Verona - Via Montorio 94 - Tel. 045 972755

## BRUNELLI

MATERIALE ELETTRICO  
IMPIANTI ELETTRICI  
LAMPADARI



VIA MONTORIO, 57 - VERONA - TEL. 045 52 61 88



## i Fiori di Paola

VERONA  
VIA MONTORIO, 78/A - TEL. 045976103

## Quaresima... ad un passo dal Risorto

continua da pag. 1

tro noi stessi per scoprire Dio che può essere visto nella misura in cui l'uomo prende coscienza dei propri limiti. Ecco la necessità di appartarci, non tanto per sfuggire i nostri doveri, ma per compierli meglio, grazie al silenzio, al raccoglimento, alla meditazione della parola di Dio.

**Il secondo punto fa perno sulla preghiera.** È essenziale che la preghiera sia autentica: ci deve cioè essere perfetta corrispondenza tra disposizioni intime e atti esterni con le affermazioni e gli atteggiamenti di preghiera. Sant'Ireneo diceva: «Molti uomini pregando non pregano perché il loro cuore e la loro vita non sono in armonia con la preghiera».

**Ed infine il terzo caposaldo: il digiuno.** Il digiuno, praticato in forme antiche e nuove, è segno di conversione, di pentimento e di mortificazione personale e al tempo stesso di unione con Cristo crocifisso e di solidarietà con gli affamati e sofferenti.

L'autentico digiuno è legato alla preghiera e al pentimento sincero. Non si tratta solo di digiuno dal cibo ma di astenersi da tutto ciò che può alimentare le nostre passioni.

Ognuno scelga quindi **il suo digiuno** (televisione, internet, fumo, alcool, ...) cioè ciò che rafforza il punto più debole della sua vita spirituale per sentirsi più vicino a Cristo-Risorto.

# NEW LIFE

## Ambulatorio medico polispecialistico e riabilitativo

Direttore sanitario Dott. Alessandro Battistoni (Medico Chirurgo)

Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Plastica ed Estetica, Laser estetico e dermatologico, Chirurgia generale, Cardiologia, Oculistica, Dermatologia, Chirurgia della mano, Fisioterapia, Fisiatria, Psicologia, Psichiatria, Flebologia, Neurologia, Ginecologia e Ostetricia, Allergologia, Gastroenterologia, Medicina del Lavoro, Otorinolaringoiatria, Medicina dello sport, Endocrinologia

Via Col. Fincato, 36 - 37131 Verona - Tel. e Fax 045 532119

in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Verona

Aut. San. n° 97157/03/P. - Autorizzazione Ordine dei Medici di Verona Prot. 506/2004 rilasciata il 15/03/2004

CONVENZIONATO U.L.S.S.  
**Sanitaria**  
medicazione premaman tutto prima infanzia  
alimenti biberon passeggini e corsetteria  
**BORGO S. CROCE**  
Via Montorio, 82 - Verona - Tel. 045975988

## ORARIO SS. MESSE 2009 VERONA EST

segue da pag. 10

### Parrocchia S. Maria Addolorata

Tel. 045 521571

**Feriale**

da Lunedì a Sabato ore 8,30 e 18,00

Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,15 - 18,00

### Parrocchia di Montorio

Tel. 045 557017

**Feriale**

da Lunedì a Sabato ore 8,30 e 18,00

Domenica ore 7,00 - 9,00 - 11,00 - 18,00

ore 10,00 Ponte Florio

ore 10,30 Trezzolano

## VENUS

centri di estetica

VERONA  
VIA COL. FINCATO, 32  
tel./fax 045 534347

NEGRAR  
VIA M. D'AZEGLIO, 3  
tel. 045 6000562

**Renzo Squaranti**  
STILISTA  
PARRUCCHIERE  
UNISEX

Trattamenti esclusivi  
per la cura e  
bellezza del capello

**Orari**

Martedì-Mercoledì-Giovedì  
8-12,30 / 15-19,30

Venerdì  
8-12,30 / 14-19,30

Sabato 8-18

orario continuato

37131 VERONA

Via Montorio 41

Tel. 045529577

È GRADITO  
L'APPUNTAMENTO

CONVENZIONATO U.L.S.S.  
**Sanitaria**  
medicazione premaman tutto prima infanzia  
alimenti biberon passeggini e corsetteria  
**BORGO S. CROCE**  
Via Montorio, 82 - Verona - Tel. 045975988

**Gastronomia**  
*Cisamolo Paolo*  
Via Villa Cozza, 10  
Borgo Venezia (VR)  
Tel./Fax 045 522794  
e-mail: dapaolo@libero.it  
Orario: 7,30-13,30 / 16-19,30  
*Chiuso il mercoledì pomeriggio*

**CALZATURE**  
uomo - donna - bambino  
**turlon**  
  
Via F.R. Morando, 32 - Verona  
Tel. 045 528281

- SCAFFALATURE  
- MOBILI METALLICI  
- PROFILATI FERRO A MISURA  
- FERRAMENTA  
**RAF**  
Via Berbera, 25 - VERONA  
Tel. 045974126

**SOSTENETEVI  
CON  
LA PUBBLICITÀ**  
Il Vostro prodotto  
entrerà così  
in oltre  
quattromila famiglie.  
**Tel. 045 532190**

**tabaccheria**  
**BORGO S. CROCE**  
**ricevitoria**  
da Stefano  
Via Verdi 7/a - 37131 Verrona  
Tel. 045 524692 - Fax 045 534064

- idee regalo
- giocattoli
- giornali
- riviste
- cartoleria
- ricariche telefoniche
- bollo auto

**TEZZA**  
**CARROZZERIA** s.n.c.  
di Saverio e Federico Tezza  
Verona - Via C. Betteloni, 20 - Tel. e Fax 045 526380  
e-mail: carrozzeriatezza@tiscali.it

- Auto sostitutiva gratuita
- Riparazioni auto di tutte le marche
- Gestione sinistri
- Sostituzione e riparazione parabrezza
- Soccorso stradale

# Primavera ARES ragazzi 2009

Come è ormai tradizione, con la bella stagione, la società promuove una serie di iniziative rivolte ai ragazzi del quartiere e a tutte le squadre che comprendono tornei notturni, gite, Festa dello Sport, Scuola Calcio e altro.

Anche quest'anno l'Ares promuove la manifestazione "Primavera Ares Ragazzi" che vede protagonisti bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e 12 anni.

Il torneo per eccellenza è il "TROFEO SIMBA 2009", torneo itinerante riservato ai nati nel 2001 con la partecipazione di 7 società di Verona e provincia ed inserito nel programma Attività di Base "Piccoli Amici" della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

A seguire il TROFEO "31° ARES CALCIO" per i bambini nati nel 2000, il "2° TROFEO S. CROCE" per i bambini del 1999, il "7° TRO-

FEO ANNI VERDI" riservato alla categoria pulcini nati nel 1998.

Tutte le gare dei tornei si disputeranno nei mesi di Aprile e Maggio presso l'impianto sportivo di S. Croce dal martedì al venerdì e si concluderanno con le manifestazioni finali in occasione della FESTA DELLO SPORT del 30-31 maggio 1 e 2 giugno che vedrà la tradizionale conclusione dei tornei e di tutti i campionati federali con la premiazione degli allenatori ed atleti e i genitori che si sono impegnati attivamente durante la stagione. La festa si svolgerà presso gli spazi e gli impianti dell'Ares presso la Parrocchia di S. Croce e funzioneranno stand gastronomici e il punto ristoro riservato ai soci.



Prosegue la leva per tutti i bambini che vogliono partecipare alle attività organizzate dalla nostra SCUOLA CALCIO nati nel 2000-2001-2002-2003. Quota partecipazione ridotta.

INFO: [www.arescalcio.it](http://www.arescalcio.it)

tel. 045 8400820;

cellulare: 339 1917442

novità 2009: ares... in rosa!!!

Attività ludico-motoria finalizzata al gioco del calcio e riservata alle bambine dai 6 ai 9 anni

Con la prossima primavera l'Ares promuove attività ludico-motoria finalizzata al gioco del calcio e riservata alle bambine dai 6 ai 9 anni (nate nel 2002-2001-2000).

Una simpatica e giovane psicomotricista condurrà l'attività programmata nei mesi di aprile e maggio al lunedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.00 presso il complesso sportivo di S. Croce - Verona.

## Ecco la novità di quest'anno.

Le adesioni si ricevono presso la segreteria dell'Ares Calcio in via Pergolesi n. 4 (tel. 045.8400820) al lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30.

Quota di partecipazione ridotta.

Alle partecipanti verrà consegnato un simpatico completino sportivo in omaggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Gargiulo Giuseppe - tel. 339.1917442.

## La squadriglia Gabbiani e la S. Vincenzo



Noi siamo un gruppo (squadriglia) di otto ragazze dai 12 ai 15 anni che fanno parte della grande famiglia degli Scout di S. Croce e il nostro nome di "caccia" è GABBIANI.

A dicembre la nostra mitica squadriglia Gabbiani ha collaborato con l'associazione San Vincenzo, che si

occupa di sostenere le persone con difficoltà economiche e così abbiamo organizzato un mercatino davanti alla chiesa, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare alle attività della San Vincenzo.

Tra una vendita e l'altra abbiamo cominciato a conoscere questa realtà; è stato molto interessante sape-

re che con un po' d'impegno si possono aiutare tante famiglie e persone bisognose che vivono vicino a noi.

Il presidente della San Vincenzo, Renzo Pavan, è stato molto disponibile con noi e ci ha proposto, in gennaio, di dargli una mano nel fare l'inventario del magazzino dove sono custoditi i generi alimentari.

Abbiamo partecipato con entusiasmo anche a questa attività e, visto l'impegno e l'allegria con cui ci siamo date da fare, ci ha iscritto al gruppo giovani della San Vincenzo.

Quindi ora la squadriglia Gabbiani è un membro di questa generosa associazione a tutti gli effetti!!

Invitiamo anche altri gruppi di ragazzi della Parrocchia a provare questa esperienza per imparare a condividere le difficoltà di chi vive intorno a noi e per sostenere coloro che si danno da fare con tanta generosità.

Squadriglia Gabbiani